



Comunicato stampa

Premio Giornalistico Nazionale

“Natale UCSI 2019”

alla memoria di Giuseppe Faccincani

Per un giornalismo solidale

XXV EDIZIONE

25 ANNI DI “BUONE NOTIZIE”

**Per il premio giornalistico promosso da Ucsi Verona
arrivate 165 candidature tutta Italia:
testimonianza di un Bene che fa sempre più notizia**

**Sul podio delle tre sezioni Premio Ucsi – Fondazione Cattolica:
Edoardo Rosati (Gente) per la categoria Stampa;
Matteo Spicuglia (Tgr Rai Piemonte/Tv7-Tg1) e Antonella Ferrara (TV2000)
per la categoria TV;
Azzurra Meringolo Scarfoglio (Gr1 Rai) per la categoria Radio.**

Premio speciale della Giuria al progetto editoriale Scarp de’ tennis.

Verona, 16 dicembre 2019 – «Raccontate “buone notizie” e smascherate le parole false», aveva detto, appena qualche mese fa, Papa Francesco, a una delegazione di giornalisti dell’Ucsi nazionale, ricevuta in udienza per il sessantesimo anniversario di fondazione di quest’ultima.

Un invito raccolto – e un impegno rinnovato - anche nel corso del **Premio giornalistico nazionale “Natale Ucsi 2019”**, promosso dall’**UCSI-Unione Cattolica Stampa Italiana, sezione di Verona**, di cui sabato scorso, nella Sala Arazzi di Palazzo Barbieri, si è tenuta cerimonia di premiazione.

Il premio gode del sostegno di **Fondazione Cattolica Assicurazioni** (per la quale era presente il segretario generale **Adriano Tomba**), la partecipazione di **Banco BPM** (presente **Piergiorgio Zingarlini**) e il patrocinio di **Ucsi nazionale** (in rappresentanza **Mimmo Vita** di Ucsi Verona), **Comune di Verona**, **Ordine Nazionale dei Giornalisti** (presente il consigliere **Lucio Bussi**), **Ordine dei Giornalisti del Veneto** (presenti il presidente **Gianluca Amadori** e il tesoriere **Giovanni D’Alessio**), cui si aggiunge l’apporto della società editrice **Athesis** e dell’**Ufficio Regionale Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale del Triveneto**.

Sul podio della **XXV edizione** i giornalisti **Edoardo Rosati** del settimanale **Gente** (**Premio Ucsi - Fondazione Cattolica alla Stampa**); **Matteo Spicuglia** del **Tgr Rai**, vincitore del **Premio Ucsi -**



Fondazione Cattolica alla Televisione in ex aequo con Antonella Ferrara di TV2000; e Azzurra Meringolo Scarfoglio del Gr1 - Rai (Premio Ucsi – Fondazione Cattolica alla Radio), per la quale ha ritirato il premio Elisa Gianni, assistente di Direzione del Festival dei Diritti Umani.

E ancora: **Giulia Paltrinieri e Lorenzo Pedretti**, collaboratori del quotidiano **La Stampa** (premio speciale under 30 **Targa Athesis**), **Laura Galimberti**, collaboratrice del periodico **Il Santo dei miracoli** (premio speciale **Il genio della donna – Banco BPM**).

Mentre il Premio speciale della Giuria **“Giornalisti e società-la professione giornalistica al servizio dell’uomo”**, è andato al giornale e progetto sociale **Scarp de’ tenis**, diretto da Stefano Lampertico.

L’operosità della società civile nei contesti della disabilità, dell’accoglienza, del riconoscimento dei diritti civili e valorizzazione della dignità umana, sono i temi che hanno connotato questo importante anniversario del Premio, al quale hanno partecipato **165 candidati da tutta Italia**.

«La giuria ha premiato storie nelle quali aldilà della responsabilità individuale è emerso un agire sociale che testimonia una operosità diffusa di bene», commenta il **presidente di Ucsi Verona Stefano Filippi**. «Gli autori dei pezzi e dei servizi hanno rivelato una grande capacità di cogliere un bisogno reale, ovvero quello di comunicare il grande mare sommerso della solidarietà. Nelle storie che abbiamo premiato, le iniziative solidali si allargano a coinvolgere altre persone e settori sociali». «In 25 anni sono cambiate tante cose - ha aggiunto **don Bruno Cescon, presidente della Giuria** -, non solo gli strumenti della comunicazione, ma anche i contenuti e modalità. Tutto avviene più velocemente. Ma ciò che conta, è che ancora una volta sia emersa la forza della carità. Tanti, nel corso di tutte queste edizioni, i giornalisti, anche molto noti, che hanno dedicato parte del proprio tempo a capire e raccontare cosa realmente succedesse ai magrini della nostra società. L’auspicio è che questo sguardo possa proseguire per un altro quarto di secolo, e oltre».

Alle origini del Premio Natale Ucsi nato in riva all’Adige, un’esperienza personale vissuta direttamente dal cofondatore **Gianfranco Tommasi**: «all’epoca ero un aspirante cronista - ha raccontato - e fui incaricato di intervistare padre Raimondo Calcagno dell’ordine dei Filippini (oggi Venerabile), conosciuto per la sua costante attenzione agli ultimi. Arrivò all’appuntamento tutto trafelato, con una tonaca tutta unta. Gli chiesi dove era stato. “A far il ben che si fa ma non se dise”, rispose. Capii che storie come questa, e quelle conosciute dal padre Raimondo, dovevano trovare più voce sui giornali, ed essere comunicate come esempi di solidarietà contagiate. Così, durante un direttivo dell’Ucsi Verona proposi di creare un riconoscimento per incoraggiare i colleghi giornalisti a scovare questo tipo di fatti, spesso lasciati nell’ombra».

Un’idea subito caldeggiata dall’allora presidente dei giornalisti Ucsi scaligeri Giuseppe Faccincani, capocronista del quotidiano l’Arena, alla cui memoria è intitolato il Premio. «Anche se, inizialmente, ci sembrò una sfida insostenibile», ricorda **Maria Fiorenza Coppari**, cofondatrice del Premio e attuale presidente del Consiglio di Disciplina dell’Ordine giornalisti del Veneto, «in quanto in quel momento, parlare di buone notizie era davvero in controtendenza. I giornali erano incalzati dalle televisioni, e per reggere la concorrenza, prediligevano notizie di



UNIONE CATTOLICA STAMPA ITALIANA

UCSI VERONA

forte impatto, in cui quelle contenenti messaggi positivi non erano annoverate». Ma la longevità del Premio racconta che «nel nostro piccolo ci avevamo visto bene. Nel tempo, i colleghi che hanno abbracciato questo approccio sono aumentati, e diverse testate stanno promuovendo progetti editoriali che prediligono la cronaca del bene».

Tra questi, il progetto di solidarietà cross-media «V.V.B. per la vita», della Società Editrice Athesis, menzionato dal caporedattore di Cronaca e Spettacoli de L'Arena **Luca Mantovani**.

«Da 25 anni il premio Natale Ucsi 2019 promuove e valorizza un giornalismo sano e impegnato, che ogni giorno guarda alla realtà con attenzione, offrendo occasioni di confronto e miglioramento per tutta la comunità e il suo territorio» sottolinea **Tomba** di Fondazione Cattolica Assicurazioni. Con eco del sindaco **Federico Sboarina**: «Bella questa giornata - ha detto, nel fare gli onori di casa, e bello questo Premio, perché più passa il tempo, più sono le notizie negative e fake news che leggiamo. L'iniziativa dell'Ucsi Verona va in controtendenza, dando merito a quanti hanno ancora la capacità di riportare fatti con un carattere di positività».

Evento reso possibile anche dai partner Cantina Valpolicella di Negrar (tramite il marchio di eccellenza Domini Veneti, pregiata espressione della tradizione enologica della Valpolicella e del settore vitivinicolo veronese), e la Tipografia La Grafica Editrice.

MOTIVAZIONI PREMI PRINCIPALI

Premio UCSI - Fondazione Cattolica alla Stampa, assegnato a **Edoardo Rosati**, firma del settimanale *Gente*, per l'articolo dal titolo «**Mi dissero: non ce la farà - Ma io gli ho insegnato a vivere**». Motivazione: “l'amore di una madre che accoglie un figlio con una disabilità rara, si estende ad abbracciare e sostenere altre famiglie attraverso un'associazione da lei stessa fondata”.

Premio UCSI - Fondazione Cattolica alla Televisione (ex aequo), assegnato a **Matteo Spicuglia** del **Tgr Rai Piemonte**, per il servizio «**Gente come noi**» andato in onda su **Tv7, speciale del Tg1** (motivazione: “l'incidente che provoca una paralisi non interrompe, bensì rafforza l'amore tra due fidanzati che, dopo essersi sposati, si dedicano interamente ai bisogni dell'Arsenale della Pace di Torino), e ad **Antonella Ferrara** per il servizio «**Da amici a fratelli, la storia di Boye e Leonardo**» trasmesso da **Tv2000**, sul tema dell'accoglienza vissuta: “un ragazzo porta a casa un migrante coetaneo in fuga dall'Africa, conosciuto per caso in treno, che entra così nella nuova famiglia e viene da essa adottato”.

Premio UCSI - Fondazione Cattolica alla Radio, **Azzurra Meringolo Scarfoglio**, del **Giornale Radio Rai**, per il servizio «**Il sogno azzurro di Yassine Rachick**», dedicato all'“indomabile mezzofondista marocchino cresciuto in Italia, che ha potuto gareggiare e vincere con la maglia azzurra solo grazie all'intervento del capo dello Stato Mattarella”.

MOTIVAZIONI PREMI SPECIALI



Targa Athesis del Gruppo Editoriale Athesis: **Giulia Paltrinieri e Lorenzo Pedretti**, per l'articolo a quattro mani apparso sul quotidiano **La Stampa**, dal titolo «**La seconda vita dei migranti di ritorno**», che testimonia “il coraggio e il senso di responsabilità dei migranti che tornano in patria per fare i lavori imparati in Italia”.

Il genio della donna del Banco BPM – Banca Popolare di Verona: **Laura Galimberti**, per il servizio «**In punta di piedi, oltre le sbarre**» pubblicato sul periodico **Il Santo dei miracoli**. Storia di “tre religiose che scelgono di condividere fino in fondo la condizione delle detenute assistite, andando a vivere nel carcere femminile di Bergamo”.

*****Giornalisti e società: la professione giornalistica al servizio dell'uomo**” (Premio speciale della Giuria attribuito dalla Conferenza Episcopale del Triveneto) a **Scarp de' tenis – Il Mensile della strada**, diretto da **Stefano Lampertico** e realizzato dai giornalisti professionisti della Cooperativa Oltre, nonché promosso da Caritas Ambrosiana e sostenuto da Caritas Italiana nell'ambito delle politiche contro la grave emarginazione. Motivazione: “Un giornale, ma anche un progetto sociale, per il quale la strada è un punto di vista originale da raccontare e con cui guardare il mondo. Da 25 anni”.

Francesca Saglimbeni - 333.5247298 - ufficiostampa.premiucsi@gmail.com